E’ a disposizione sul sito dell’Ufficio Catechistico tutto il materiale usato da padre Botta nell’incontro del 20 gennaio u.s. alla Sala Quadrivium e i siti suggeriti ove reperire materiale utile al catechismo. (<http://www.chiesadigenova.it/home_page/curia/00366142_Scarica_Audio_Catechesi.html>)

Padre Botta ha ripetutamente sottolineato l’importanza e l’incisività dell’immagine per comunicare la fede: poche, ma scelte e mirate immagini possono immediatamente dare l’input ai messaggi che si vogliono trasmettere nell’incontro di catechismo. Tuttavia attraverso alcuni esempi ha dimostrato anche come sia facile passare messaggi negativi o volutamente falsati: ha proiettato un video che riprendeva l’astronauta Cristoforetti durante la sua missione nello spazio ( ottimo in put per introdurre un discorso sul creato e l’azione divina nella creazione) dove in un primo tempo apparivano espliciti simboli cristiani che poi sparivano nelle riprese successive.

Il raffronto tra immagini di animazione edulcorate del S. Natale e un dipinto della Natività da cui traspariva invece tutta la realtà storica dell’incarnazione ha fatto comprendere come il Natale non vada narrato come una “ bella favola.”

La manipolazione dell’immagine, attraverso il ritocco fotografico, ha trasformato una normale modella in una “bambola” perfetta, ma falsa, presentando così un modello distorto della bellezza femminile. Facile, partendo da questi presupposti, impostare un discorso sul corpo e sulle difficoltà della crescita con dei ragazzi delle medie.

Mentre l’immagine al microscopio di un fiocco di neve nella sua semplicità e bellezza naturale richiama immediatamente tutti i valori della vita e del creato.

Lo stesso dicasi per l’intervista realizzata con la scienziata italiana Giannotti, direttore scientifico del CERN, in cui si intravede una donna cosciente di sé e delle proprie capacità, ma anche umile testimone di valori come la serietà sul lavoro, l’impegno e la fatica nella ricerca, la collaborazione con i colleghi, la condivisione dell’informazione, il rigore scientifico che non crea problema alla sua fede, ma anzi la integra.

Tutti esempi pratici per partire dalla realtà e quotidianità dei ragazzi e delle loro famiglie e introdurre temi di discussione coinvolgenti.

Lo strumento quindi è valido. Non dobbiamo demonizzarlo, ma imparare ad usarlo correttamente e diventerà un utile collaboratore: questo era poi lo scopo ed il senso dell’incontro con padre Botta.

Silvia Boero.